

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI

L'Ambito di Garbagnate M.se, intende avviare un processo di sperimentazione per l'accREDITAMENTO di soggetti professionali qualificati per la gestione degli interventi di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni disabili a partire dall'a.s. 2012/2013 finalizzato ad implementare un sistema di qualità sociale territoriale per i servizi a favore dei minori e delle loro famiglie. La sperimentazione sarà effettuata per l'a.s. 2012/2013 presso il Comune di Solaro.

1. Quadro normativo di riferimento

Richiamati:

- l'art. 11 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- il D.lgs 267/200 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"
- l'art. 13 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in Ambito sociale e sociosanitario"
- la Legge Regionale 34/2004 che favorisce la definizione di un percorso verso un sistema di accREDITAMENTO dei servizi integrativi e precisamente:
 - art. 1 comma 3: "in applicazione del principio di sussidiarietà, concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge la famiglia, singola o associata, i comuni e le province, nonché i soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
 - art. 2 comma 1: "la Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazioni, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria, all'assistenza sociale, all'istruzione e alla formazione professionale, persegue i seguenti obiettivi: a) sostenere le famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia; b) sostenere le iniziative delle reti di solidarietà familiare, che aiutano la famiglia ad assumere efficacemente la pienezza delle proprie capacità educative, sociali e di accoglienza;
- art. 3, comma 1: "la Regione, mediante i propri strumenti di programmazione:
 - a) promuove e definisce politiche intersettoriali per i minori; b) favorisce la programmazione concertata e partecipata a livello zonale dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, e riconosce le forme di coordinamento territoriale dei servizi e degli interventi; c) favorisce la libera scelta degli erogatori di servizi ed interventi da parte della famiglia; d) definisce i criteri per la concessione alle famiglie di titoli sociali per la fruizione di servizi ed interventi;
- art. 4, comma 1: "i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e dall'articolo 6 della legge 328/2000, promuovono la conoscenza e l'applicazione dei principi di sussidiarietà nella realizzazione e gestione dei servizi sociali e svolgono le seguenti funzioni: b) esercitano il controllo su attività, servizi, interventi e progetti che concorrono a definire la rete d'offerta sociale; c) erogano, ai sensi dell'articolo 17 della legge 328/2000, titoli sociali per la fruizione di servizi, interventi e prestazioni,

- determinandone altresì i requisiti per l'accesso, nonché misure di sostegno economico per favorire la permanenza del minore nella famiglia; d) definiscono e promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori, garantendo, ai fini della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, l'effettiva partecipazione dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale, nonché nella realizzazione e nella gestione degli interventi e dei servizi; e) promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori anche attraverso appositi rapporti convenzionali o altre idonee forme;...
- art. 4, comma 2: “ i Comuni esercitano le funzioni di cui al comma 1 in forma associata a livello di ambito territoriale nelle diverse forme giuridiche previste dalla normativa vigente e secondo gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini.”
 - art. 5, comma 1: “la rete d’offerta sociale destinata ai minori è costituita da:
a) attività educative, aggregative e ricreative che concorrono alla promozione del benessere dei minori; in particolare servizi ed interventi socio-educativi per la prima infanzia, servizi ed interventi ludico-ricreativi per l’infanzia e di aggregazione per adolescenti, servizi ed interventi per il sostegno delle funzioni genitoriali, ivi compresi gli interventi di accompagnamento allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, l’assistenza domiciliare ai minori, il sostegno all’integrazione sociale e scolastica dei minori disabili, i servizi socio educativi per disabili, nonché servizi a sostegno delle bambine e dei bambini e delle loro mamme recluse;
 - la DGR 1353/2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell’Ambito dei servizi alla persona e alla comunità” ;
 - gli obiettivi del Piano di Zona 2012-2014, Area Inclusione sociale;
 - la determinazione dell’Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale n 26 del 4 aprile 2012 “Approvazione avviso pubblico per l’accreditamento di soggetti professionali per la gestione degli interventi di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni disabili.

2. Oggetto dell’accreditamento

Oggetto dell’accreditamento è l’erogazione, mediante soggetti professionali qualificati, del servizio di assistenza educativa scolastica a favore di alunni disabili certificati che frequentano il nido, le scuole dell’infanzia, gli istituti di istruzione primaria e secondaria e che necessitano, in base a specifico accertamento del collegio per l’individuazione dell’alunno in situazione di handicap, ai sensi del DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006 ed a specifica annotazione posta dal servizio specialistico competente all’interno della diagnosi funzionale, di assistenza educativa in ambito scolastico.

Più precisamente l’assistenza educativa scolastica è un servizio di assistenza specialistica, non generica, con un taglio prettamente educativo. Ruolo centrale nella qualificazione di detti servizi è la figura dell’educatore, che ha il compito professionale di valorizzare le possibilità di autonomia e le potenzialità sociali e relazionali dell’alunno portatore di disabilità, facilitandone l’interazione e l’integrazione con i suoi compagni.

In considerazione della natura educativa specialistica delle prestazioni in cui si sostanziano i servizi da erogare, restano di competenza degli Istituti scolastici il raggiungimento degli obiettivi didattici e l’assistenza di base, relativamente ai quali gli stessi provvederanno ad organizzarsi con proprio personale o altre figure di riferimento appositamente designate, così come previsto dalla normativa di riferimento.

3. Requisiti per l’accreditamento

Per ottenere l’accreditamento, i soggetti interessati devono presentare domanda, utilizzando l’apposito modello allegato 1), e attestare il possesso dei requisiti di seguito descritti, la cui assenza costituisce causa di esclusione prevista dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici

(art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge.

Requisiti di ordine generale:

<ul style="list-style-type: none">• Assenza, da parte del rappresentante legale, di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
<ul style="list-style-type: none">• Assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione del servizio, al momento della richiesta di accreditamento;
<ul style="list-style-type: none">• Assenza, da parte del rappresentante legale, di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, socio-sanitarie e sociale;
<ul style="list-style-type: none">• Assenza, da parte del legale rappresentante, dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
<ul style="list-style-type: none">• Assenza, da parte del legale rappresentante, dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
<ul style="list-style-type: none">• Assenza, da parte del legale rappresentante, di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione
<ul style="list-style-type: none">• non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;
<ul style="list-style-type: none">• non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
<ul style="list-style-type: none">• non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
<ul style="list-style-type: none">• non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006.

Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica

<ul style="list-style-type: none">• iscrizione alla C.C.I.A.A per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire
<ul style="list-style-type: none">• se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
<ul style="list-style-type: none">• mission, desumibile dallo Statuto, o atto costitutivo, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi;
<ul style="list-style-type: none">• esperienza di almeno tre anni nel settore indicato quale sezione dell'Albo per la quale intende iscriversi;
<ul style="list-style-type: none">• volume d'affari minimo medio annuo di 250.000,00 euro negli ultimi tre anni;
<ul style="list-style-type: none">• struttura organizzativa con un numero minimo di 10 lavoratori con contratto a tempo indeterminato;
<ul style="list-style-type: none">• rispetto del CCNL di riferimento, rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, rispetto degli obblighi relativi al pagamenti delle imposte e delle tasse;

<ul style="list-style-type: none"> rispetto del D. Lgs. 81/2008 “Testo unico sicurezza” e successive modifiche e integrazioni;
<ul style="list-style-type: none"> turn over dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato, valutato negli ultimi tre anni, non superiore al 20%;
<ul style="list-style-type: none"> se sottoposta alle prescrizioni di cui alla legge 68/99, rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
<ul style="list-style-type: none"> copertura assicurativa RC per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €. 2.000.000,00
<ul style="list-style-type: none"> presenza o predisposizione di sede operativa situata nell’Ambito territoriale o entro 30 km dai confini del territorio dell’Ambito;
<ul style="list-style-type: none"> presenza della Carta dei servizi.

Requisiti specifici riferiti al servizio per il quale si chiede l’accreditamento:

<ul style="list-style-type: none"> Presenza di figure professionali competenti, loro adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale <ul style="list-style-type: none"> diploma di educatore professionale rilasciato da scuola professionale o laurea in scienze dell’educazione o laurea in pedagogia o laurea in psicologia o titolo equipollente o diploma di maturità magistrale o diploma di liceo socio-psicopedagogico o diploma di istruzione secondaria superiore a indirizzo socio-pedagogico con esperienza lavorativa di almeno tre anni in un servizio di educativa scolastica rivolto a minori con disabilità;
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di una figura di coordinamento per il servizio competente, suo adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale <ul style="list-style-type: none"> diploma di educatore professionale rilasciato da scuola professionale o laurea in scienze dell’educazione e esperienza lavorativa di almeno tre anni come coordinatore di servizio laurea in servizio sociale e iscrizione all’albo degli assistenti sociali o laurea in pedagogia o laurea in psicologia e esperienza lavorativa di almeno tre anni come coordinatore di servizio
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di : <ul style="list-style-type: none"> formazione del personale impiegato sul servizio: minimo 10 ore all’anno supervisione del personale impiegato sul servizio: minimo 2 ore al mese
<ul style="list-style-type: none"> Possesso e cura di un sistema di rendicontazione: l’ente deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, all’Azienda Comuni Insieme e al Comune Debito informativo: impegno del rispetto di modalità e scadenze stabilite per l’invio delle documentazione relativa al servizio – Schede attivazione, PEI, relazioni etc.
<ul style="list-style-type: none"> Possesso di un sistema di rilevazione della Customer satisfaction: Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell’utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell’intervento; Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente; Elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori e loro trasmissione all’Azienda Comuni Insieme e al Comune per la restituzione dei risultati ai soggetti interessati;

(per supervisione si intende l’intervento svolto da figure professionali qualificate ed esperte sulla conduzione dei progetti e dei singoli interventi)

L’assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

Ulteriore Documentazione integrativa

I soggetti richiedenti l'accreditamento dovranno inoltre produrre:

• carta dei servizi
• attestazione del volume d'affari minimo medio annuo di 250.000 euro medio annuo negli ultimi tre anni
• progetto sull'organizzazione del servizio di assistenza scolastica con le procedure relative al servizio, delle modalità di rapporto con le famiglie, con la scuola e con i servizi sociali comunali e i servizi specialistici interessati, stumenti, etc... (Max 5 cartelle)
• DURC- Documento unico di regolarità contributiva
• copia polizza assicurativa

4. Domanda di accreditamento

Possono presentare domanda di accreditamento i soggetti che operano nel campo socio-assistenziale ed educativo in possesso dei requisiti previsti all'art 3, singolarmente ovvero in consorzio ovvero in associazione temporanea d'impresa che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2005/17/CE e 2004/18/CE.

Nel caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa deve essere espresso il soggetto responsabile, che dovrà essere garante dell'operato di tutti i consorziati e/o associati. Nel caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa, i soggetti interessati devono possedere tutti i requisiti previsti per l'accreditamento.

E' previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento, disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 cui espressamente si rimanda. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) del citato art. 49.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

5. Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà presentare domanda scritta di richiesta di accreditamento finalizzata all'inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, utilizzando l'apposita modulistica allegata.

La domanda, corredata dalle dichiarazioni e della documentazione informativa richiesta al precedente art. 3, deve essere presentata in busta chiusa ed indirizzata a:

Ufficio di Piano dell'Ambito di Garbagnate Milanese - Piazza Del Santuario 15 - 20024 Garbagnate Milanese e recapitata all'Ufficio di Piano, con libertà di mezzi, **entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2012.**

La busta, chiusa e controfirmata dal legale rappresentante, deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti del soggetto partecipante la seguente dicitura "**Accreditamento di soggetti professionali per la gestione degli interventi di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni disabili**".

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla

veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto ai termini indicati nel presente avviso e comunque dopo la costituzione del nuovo Albo, verranno esaminate e inserite nell'Albo nei successivi aggiornamenti periodici.

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione di accreditamento nominata dall'Azienda.

L'accREDITAMENTO avverrà mediante Determinazione dell'Azienda, contenente l'elenco dei soggetti accreditati, e sarà comunicato agli stessi entro 15 giorni dall'approvazione dell'atto, al fine della sottoscrizione del patto di accreditamento.

L'Azienda Comuni Insieme si riserva il diritto di procedere d'ufficio alle verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

6. Albo dei soggetti accreditati e Patto di Accreditamento

La procedura di accreditamento prende avvio dalla data di presentazione della domanda, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, e si conclude con il provvedimento di iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati.

L'Albo dei soggetti accreditati avrà decorrenza dalla data di approvazione sino al 31 luglio 2013. Si prevede la possibilità di proseguire per un ulteriore anno la validità dell'iscrizione all'Albo previa comunicazione scritta al soggetto accreditato almeno entro 30 giorni prima della scadenza suddetta e previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti nel presente Avviso.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'accREDITAMENTO è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R.

Tra soggetti accreditati e l'Azienda Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, ente a cui è affidata la gestione del Piano di Zona, sarà sottoscritto un apposito "Patto di accreditamento".

Il Patto costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accreditato accetta di rispettare per l'intera durata dell'accordo e, in esso, saranno previsti:

- adempimenti a carico delle parti;
- finalità e costi per tipologia di prestazione;
- impegni e procedure operative dei soggetti coinvolti;
- sistemi di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi;
- modalità di pagamento delle prestazioni.

7. Modalità di erogazione del servizio

Le norme di gestione del Servizio sono dettagliate nella "SCHEMA TECNICA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO", allegata al presente Avviso – Allegato 2) che ne forma parte integrante e sostanziale e definisce gli impegni che il soggetto accreditato deve assumere per una corretta erogazione dell'attività.

8. Sistema di valutazione e controllo, revoca.

La natura sperimentale del sistema di accreditamento del servizio di assistenza scolastica impone una costante verifica delle attività sia per delineare indicatori di qualità mirati a meglio caratterizzare il servizio sia per determinare possibili migliorie.

L'Ufficio di Piano è l'organismo individuato ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dai soggetti accreditati. Potrà inoltre svolgere controlli e verifiche sia di propria iniziativa, sia su segnalazione di eventuali inadempienze da parte dei Comuni e dei soggetti beneficiari dei servizi.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.
I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

Il Comune mantiene il costante monitoraggio dell'attività erogata sia con i soggetti accreditati sia con le famiglie e le scuole e segnala all'Ufficio di Piano ogni inadempienza al fine del ripristino della corretta attività o dell'applicazioni di eventuali penali.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di rendicontazione e relazione sui servizi resi nelle modalità che saranno definite nel "Patto" che verrà sottoscritto con ciascun soggetto accreditato.

Nel Patto saranno inoltre disciplinate le inadempienze e le modalità di sospensione e revoca dell'accreditamento.

La revoca del provvedimento di accreditamento, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, sarà disposta dall'ente accreditante.

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate penali in modo graduale come previsto nel Patto di accreditamento.

L'Accreditamento può essere revocato, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) Gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e nei criteri di accreditamento;
- B) Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C) Mancata attivazione degli interventi richiesti in numero superiore a tre.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di cancellazione dall'Albo; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nel Patto.

L'Azienda Comuni Insieme procederà alla sospensione e/o risoluzione del Patto a seguito di comunicazione dell'Ufficio di Piano.

A seguito di due sospensioni si procederà all'automatica risoluzione.

La revoca dell'accreditamento sarà altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o richiesta di rescissione dell'accordo comunicata all'Ente accreditante con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R.

Si rende evidente che l'Azienda Comuni Insieme procederà al pagamento delle prestazioni solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

9. Allegati

Costituiscono allegati del presente avviso:

- FAC SIMILE DOMANDA DI ACCREDITAMENTO - Modello allegato 1)
- SCHEDA TECNICA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI - Allegato 2)

10. Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito al n. 02/99073750 oppure inviare una mail al seguente indirizzo pdz@comune.garbagnate-milanese.mi.it.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sui siti internet dei Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro sotto riportati, per almeno quindici giorni consecutivi:

- www.comune.baranzate.mi.it
- www.comune.bollate.mi.it
- www.comune.cesate.mi.it
- www.comune.garbagnate-milanese.mi.it
- www.comune.novate-milanese.mi.it
- www.comune.paderno-dugnano.mi.it
- www.comune.senago.mi.it
- www.comune.solaro.mi.it
- www.comuni-insieme.mi.it